

LA VITA: PUÒ NON AVERE ALCUN SENSO?

Ha scritto uno scienziato e famoso scrittore ateo italiano che: "È inutile cercare che senso abbia la vita, perché non ne ha alcuno...". Domanda: che valore hanno i sentimenti umani? L'amore coniugale, genitoriale, filiale, fraterno, l'amicizia, il senso di carità dell'uomo verso gli altri uomini (amore cristiano del prossimo), l'amore per lo studio; l'amor proprio, legittimo orgoglio di sé, ecc.?

Possono non dare un senso alla vita anche per chi non crede in Dio o è una persona scettica, nonostante la propria fama di scienziato? Problema di fede religiosa a parte, che cos'è in sostanza la vita dell'uomo se si svuota di tutti i suoi valori, i sentimenti amorosi che lo animano? Che cos'è, che cosa rappresenta per un ateo l'umanità, e cioè la natura, l'essenza propria dell'uomo, un vuoto e null'altro?

Certo non si può vivere senza dare un senso alla vita; se per principio si è portati a negare tutto il valore dell'esistente, creando un vuoto universale intorno a sé, negando anche i valori della propria esistenza umana. A valorare la negazione di ogni principio umano amoroso, morale e sociale non è forse un "suicidio spirituale"? che offende anche la dignità umana dell'autore in questione? Poniamoci la domanda e diamoci una risposta in coscienza...

Rolando Ferrarese

rolandoferrarese

24 MAR. 2017